

PROPOSTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: MODIFICA DEI CRITERI DI PROGRAMMAZIONE COMMERCIALE COMUNALE PER L'INSEDIAMENTO DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114, recante la “Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell’art. 4, della Legge 15 marzo 1997, n. 59” ha stabilito i principi e le norme generali sull’esercizio delle attività commerciali disponendo che le Regioni provvedano ad armonizzare e ad adeguare la propria normativa di riferimento ai suddetti principi;
- la Regione Piemonte, in attuazione del precitato D.Lgs. n. 114/1998, con deliberazione del Consiglio Regionale 29 ottobre 1999 n. 563-13414, ha approvato gli indirizzi generali per l’insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, in attuazione dell’art. 6 del citato D.Lgs. n. 114/1998 e successivamente con la Legge 12 novembre 1999, n. 28, ha approvato le disposizioni generali per l’insediamento delle attività commerciali e i criteri di programmazione urbanistica, al fine della promozione della competitività del sistema commerciale piemontese e della razionalizzazione della rete commerciale, anche in relazione alla tutela dei consumatori, del contenimento dei prezzi e dell’efficienza della distribuzione;
- ai sensi dell’art. 4, comma 1, della citata L.R. n. 28/1999 i Comuni sono tenuti ad adeguare gli strumenti urbanistici generali ed attuativi agli indirizzi generali per l’insediamento delle attività commerciali e ai criteri di programmazione urbanistica disciplinati all’art 3 della stessa legge;
- in data 20 novembre 2012 il Consiglio Regionale ha approvato la deliberazione n. 191-43016 recante “Modifiche ed integrazioni dell’allegato A alla deliberazione del Consiglio regionale n. 563-13414 del 29 ottobre 1999 (Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l’insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114), come modificato dall’allegato A alla deliberazione del Consiglio regionale n. 347-42514 del 23 dicembre 2003 e dall’Allegato A della deliberazione del Consiglio regionale n. 59-10831 del 24 marzo 2006”;
- in attuazione delle disposizioni normative sopra richiamate il Comune di Banchette ha approvato i propri criteri di programmazione commerciale con le seguenti deliberazioni:
 - Deliberazione Consiliare n. 30 del 30 settembre 2002, che adeguò il PRGC senza varianti specifiche e recepì i parametri contenuti negli indirizzi e criteri regionali sopra illustrati;
 - Variante strutturale n° 5 al PRG approvata con DGR n° 26-6826 del 10.09.2007, il Comune di Banchette che recepisce integralmente gli indirizzi, le previsioni e la specifica normativa del dispositivo di adeguamento degli strumenti comunali ai sensi degli articoli 3 e 4 della L.R. 12 novembre 1999 n° 28 in attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114 – Riforma del Commercio come aggiornato alla DCR 59/10831 del 24.03.2006 e s.m.i. dal titolo “Criteri per il rilascio delle autorizzazioni di medie strutture di vendita riconoscimento di addensamenti e localizzazioni Articolo 8 comma 3 del D.Lvo 114/98”;
- Nel quadro delle accennate azioni di coordinamento programmatico è stato individuato e definito l’assetto della rete distributiva per il comune di Banchette che poggia, secondo le individuazioni sui seguenti presidi:
 - a) A1 – Addensamento storico rilevante costituito dall’ambito urbano centrale e di antica formazione;
 - b) A3 – Addensamento commerciale urbano forte costituito dall’insieme degli assi viari di Via Pavone, Via Uscello e Via Castellamonte;
 - c) Localizzazione urbana non addensata L1.1. individuata ai confini tra i territori di Banchette e Ivrea;
 - d) Localizzazione urbana non addensata L1.2. individuata ai confini tra i territori di Banchette e di Samone in prossimità dell’ex casello autostradale;
 - e) Localizzazione periferica urbana non addensata L2 ubicata in adiacenza al polo commerciale di Pavone;

- f) Definizione delle potenzialità insediative dei servizi commerciali all'esterno degli addensamenti A1 e A3 e delle localizzazioni di tipo L1 e L2;

DATO ATTO che si rende necessaria la revisione dei criteri commerciali a fronte di:

- Adeguamento degli stessi alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 191-43016 del 20 novembre 2012, con la quale vennero apportate ulteriori modifiche all'allegato A alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 563-13414 del 29 ottobre 1999 e in particolare dell'art. 16 - Sviluppo e concorrenza, comma 1, e dell'Art. 17 c.3 lett. a) con stralcio della localizzazione L1.1;
- Recepimento di vincolo preordinato a seguito dell'inserimento, il 1° luglio 2018, nella Lista del Patrimonio Mondiale "Ivrea, città industriale del XX secolo", confermata con decisione WHC/19/43.COM/18 del 23 luglio 2019. Il sito, costituito dall'insieme delle realizzazioni collegate al progetto industriale e socio-culturale di Adriano Olivetti si estende anche, per una piccola porzione, la propria area core e buffer sul territorio Comunale di Banchette, che includeva una sua localizzazione commerciale entro la perimetrazione dell'area buffer;

DATO ATTO che la proposta di modifica dei criteri, in applicazione dell'art. 29 comma 3 lettera a) della deliberazione regionale 29 ottobre 1999 n. 563-13414 e smi, è stata illustrata alle organizzazioni di tutela dei consumatori e le organizzazioni imprenditoriali del commercio, durante l'incontro tenutosi in data 22.03.2021, e che non sono pervenute osservazioni o rilievi che incidono sul contenuto della proposta;

VISTO il D.Lgs. 31/03/1998, n. 114 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 28 in data 12 novembre 1999 e s.m.i.;

VISTO il testo coordinato dell'allegato A alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 563-13414 del 29/10/1999 come risultante dopo le ultime modifiche intervenute con la deliberazione del Consiglio Regionale 20 novembre 2012, n. 191-43016;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il vigente Statuto comunale;

PROPONE

1. DI APPROVARE, in esecuzione dell'art. 8, comma 3, D.Lgs n. 114/1998 e smi, nonché del comma 1 dell'art 4 della L.r. n. 28/1999 e smi, la modifica dei criteri comunali di programmazione commerciale come risultante dagli elaborati tecnici e precisamente:
 - All 1 - Relazione;
 - All. 2 – Criteri Commerciali;
 - All. 3 – Tavola Addensamenti e localizzazioni esistenti ed in progetto che vengono allegati quale parte integrante della presente deliberazione;
2. DI DARE ATTO che gli elaborati di cui al punto precedente costituiscono modifica dei criteri comunali approvati con D.C.C 72 del 21/09/2006;
3. DI DARE ATTO che le a seguito dell'approvazione della presente modifica dei criteri di programmazione commerciale si dovrà procedere, per quanto possa occorrere, all'adeguamento dello strumento urbanistico generale;
4. DI TRASMETTERE la presente deliberazione alla Regione Piemonte – settore Programmazione del Settore Terziario Commerciale per l'esercizio dei controlli di cui all'articolo 19 della L.R. n. 28/1999 e smi;

5. DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi di spesa né minori entrate

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 e 147- bis del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i. vengono espressi i seguenti pareri favorevoli :

in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA**

- il responsabile del Servizio

in ordine alla **REGOLARITÀ CONTABILE**

- il responsabile del servizio Finanziario

ai sensi dell'art. 49 c.2. del D. Lgs n 267/2000

- il Segretario Comunale

DELIBERA DEL C.C. N. 10 DEL 27/04/2021

OGGETTO: MODIFICA DEI CRITERI DI PROGRAMMAZIONE COMMERCIALE COMUNALE PER L'INSEDIAMENTO DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del responsabile del servizio Finanziario di cui di cui all'art. 49 e 147- bis del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.

ILLUSTRA il Vicesindaco BIANCO Fiorenzo;

Il Sindaco legge un proprio intervento, chiedendo che lo stesso venga messo a verbale, per costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

INTERVIENE il Consigliere Maurizio CIEOL: *"Le due aree sono due cose separate: in particolare, la modifica della destinazione d'uso del capannone, che da artigianale è stata trasformata in commerciale, è avvenuta con una vostra deliberazione"*;

RISPONDE il Sindaco: *" Io mi sto riferendo alla deliberazione votata nel 2012"*;

REPLICA il Consigliere CIEOL " *E' stata una scelta quella di non intervenire*";

Con 12 voti unanimi e favorevoli, resi in forma palese (per alzata di mano);

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto "MODIFICA DEI CRITERI DI PROGRAMMAZIONE COMMERCIALE COMUNALE PER L'INSEDIAMENTO DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA ", corredata dai prescritti pareri ai sensi dell'art. 49 , comma 1 e 147 bis del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i., nel testo sopra riportato.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

STANTE l'urgenza di consentire una tempestiva attuazione di quanto disposto, in tempi brevissimi e, comunque, incompatibili con quelli ordinari previsti dall'articolo n 134 , C. 3 D. lgs. N 267/2000;

VISTO l'art. 134, comma 4, d.lgs. 267/00, ai sensi del quale "Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.";

EFFETTUATA la votazione, resa in forma palese (per alzata di mano), con il seguente esito:

Con 12 voti unanimi e favorevoli;

VISTO l'esito della votazione

DELIBERA

- DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione

Letto confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to ANTONIO MAZZA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. EUGENIO VITERBO

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Si certifica che copia del presente verbale, in ottemperanza del disposto di cui all' art. 124 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 viene pubblicato all'albo pretorio di questo comune il giorno 28/04/2021 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Banchette, li 28/04/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. EUGENIO VITERBO

=====

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Banchette li 28/04/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. EUGENIO VITERBO)

=====

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a decorrere dalla data del presente verbale (art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267 del 18/08/2000.

Atto divenuto esecutivo per decorrenza dei termini di cui al comma 3 dell' art.134 del D. lgs.267 del 18/08/2000.

Banchette, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. EUGENIO VITERBO